



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 397
del 24 SET. 2015

OGGETTO: Attività di trasferimento di cani randagi, ricoverati presso il canile sanitario pubblico e privato convenzionato - a scopo di adozione - previa ricerca e reperimento privati cittadini o associazioni o altri canili/rifugi.- Atto di indirizzo.

L'anno duemila quimoker Il giorno ventiquattro alle ore 13,50
del mese di settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Si	
2) arch. Stefania Campo		Si
3) dr. Stefano Martorana	Si	
4) rag. Salvatore Corallo	Si	
5) dr. Salvatore Martorana		Si
6) dr. Antonio Zanutto	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolozza

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 761/42/Sett. 1 _____ del 24-9-2015

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
IL ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 25 SET. 2015 fino al 10 OTT. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 25 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvatore Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 SET. 2015 al 10 OTT. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 25 SET. 2015 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25 SET. 2015 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servizi

Ragusa, li 25 SET. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO RIMMIVO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalone)



COMUNE DI RAGUSA

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 397 del 24 SET. 2015

SETTORE 1°- AA.GG.

Prot n. 76742/Sett.1

del 24-9-2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Attività di trasferimento di cani randagi, ricoverati presso il canile sanitario pubblico e privato convenzionato, a scopo di adozione, previa ricerca e reperimento privati cittadini o associazioni o altri canili\rifugi.- Atto di indirizzo.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore 1°, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che

- È compito dei Comuni provvedere al ricovero, alla custodia ad al mantenimento dei cani randagi rinvenuti nell'ambito del territorio comunale;
- che il canile sanitario comunale, operativo dal 1° maggio 2013, con una capienza di n. 60 posti + n. 8 box sanitari, al servizio anche dei Comuni comprensoriali di Chiaramonte Gulfi, Monterosso e Giarratana per gli interventi di microchippatura e di sterilizzazione dei cani randagi catturati, attualmente, registra un numero di cani ospitati superiore a quello previsto per le continue catture di cuccioli o cani incidentati o malati e, pertanto non reimmissibili, come prevede la L.R. n. 15/2000;
- che finora i cani catturati nel territorio comunale sono anche custoditi nel canile-rifugio della DOG Professional di Licitra Maria, con sede in Ragusa, struttura convenzionata con il Comune di Ragusa che ospita anche essa un numero di cani superiore a quello previsto in convenzione;

Considerato che

- è intenzione di questa Amministrazione adottare tutte le misure idonee ad arginare il fenomeno del randagismo;
- tuttavia, a causa dei continui tagli dei trasferimenti di risorse, le amministrazioni locali si trovano in gravi difficoltà ad utilizzare fondi di bilancio per spese derivanti dal contenimento del fenomeno del randagismo;

- Richiamate le deliberazioni di G.M. n. 101\Cs del 15-3-13 e n. 441 del 30-10-14 relative alle intese raggiunte con la locale A.S.P. e le associazioni animaliste con riferimento alle procedure relative alle reimmissioni dei cani randagi, in atto vigenti;
- Rilevato che si registra un blocco nel sistema previsto dalla legge, sulla possibilità di liberare nel territorio i cani catturati che, non appena vengono sterilizzati, possono essere reimmessi in libertà, in quanto sostanzialmente vengono ricoverati nelle strutture animali feriti, malati o cuccioli che, a parere delle associazioni animaliste, non sono invece reimmissibili e, pertanto, la disponibilità dei posti in canile ormai è esaurita da tempo;
- Verificato, peraltro, l'esito inefficace della iniziativa avviata (Progetto adotta un cane) nel corso del corrente anno per incentivare le adozioni in loco (delibera G.M. n. 222 del 6-5-14) con la quale si riconosceva un contributo una tantum ai cittadini che esprimevano l'intenzione di adottare gli animali ricoverati;
- Atteso che, al fine di ridurre il numero dei cani ricoverati nelle strutture e consentire di affrontare le emergenze che si profilano, occorre trovare delle soluzioni alternative al mero ricovero degli animali nei canili che assorbe tutte le disponibilità e possibilità logistiche di servizio;
- Constatato che il numero di adozioni di cani randagi a privati cittadini risulta veramente esiguo rispetto alle necessità e tale da non assicurare il turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile sanitario un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;
- Tenuto conto di precedenti esperienze condotte con associazioni animaliste mediante trasferimento di cani presenti nei canili verso altre regioni italiane dove maggiore è la richiesta di adozioni rispetto a quelle meridionali;
- Ritenuto che questa ultima iniziativa ha prodotto un alleggerimento delle presenze nelle strutture che ospitano gli animali catturati e che potrebbe essere sostenibile per la funzionalità dei servizi ai fini del contenimento del fenomeno randagico locale;
- Rilevato che, per risolvere le criticità connesse a quanto sopra illustrato, si sono tenuti degli incontri (9\6\15 e 17\9\15), in tal senso, in Prefettura, con la presenza del Sig. Prefetto, del Sindaco di Ragusa, della Guardia Finanza, della Polizia Stradale e dell'A.S.P. di Ragusa, al fine di procedere ad un esame congiunto delle problematiche connesse alle adozioni di cani randagi, in atto ospitati nel canile sanitario e nel canile-rifugio, e del loro trasferimento fuori provincia e per ricercare soluzioni operative in un quadro di collaborazione interistituzionale, nel rispetto delle relative competenze e responsabilità;
- Ravvisato che dalla iniziativa relativa al trasferimento di cani in altre provincie per adozione, in particolare, il Comune può avere un ritorno in termini economici (favorisce la fuoriuscita di animali dai canili ed adottati), di tutela del benessere animale (adozione dei cani rispetto alla loro permanenza nei canili) nonché in termini di funzionalità gestionale del servizio (permette di rendere disponibili dei box per i randagi catturati in emergenza) fermo restando l'attivazione ed il monitoraggio del protocollo operativo per le reimmissioni con l'A.S.P. di Ragusa e le associazioni animaliste;
- Visto il risultato degli incontri sopra citati in Prefettura;

Visti il D. L.vo n. 267\00 e la .r. n. 15\00;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti e favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di manifestare, quale atto di indirizzo, la volontà di avviare una campagna di prevenzione e lotta al randagismo attraverso il trasferimento di animali, ricoverati presso il canile- rifugio ed il canile sanitario pubblico - a scopo di adozione- con temporaneo soggiorno presso siti di accoglienza di privati cittadini o associazioni di protezione di animali o altri canili\ rifugi dove maggiore è la richiesta di adozioni di randagi e fino alla loro definitiva adozione;
- 2) di approvare le seguenti regole:
 - A. prendere a riferimento le Linee Guida relative alla movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione del Ministero della Salute e di cui all'Accordo 24-1-2013 tra il Governo, le Regioni, le Province ed i Comuni, in materia di identificazione e registrazione degli animali;
 - B. di avviare - a selezione pubblica – apposito servizio per il trasporto degli animali, con personale competente a garanzia di standard di sicurezza e professionalità;
 - C. rispettare una soglia di spesa di € 2.000,00 a trasporto per un n. complessivo di 100 o più cani trasferiti;
 - D. usufruire esclusivamente di automezzi autorizzati per il trasporto di animali d'affezione e trasportini a norma;
 - E. espletare le pratiche documentali previste dalle linee operative (microchip, sterilizzazione, certificati veterinari, permessi etc...)
 - F. ottemperare a quanto concordato nella riunione del 17/9/2015 in Prefettura.
- 3) Dare comunicazione della presente alla Prefettura;
- 4) Ai fini delle reimmissioni dei cani ricoverati si fa riferimento alle intese raggiunte con l'ASP di Ragusa e le associazioni animaliste di cui alle delibere di G.M. n.101\CS del 15-3-13 e n. 441 del 30-10-14, tuttora vigenti;
- 5) Dare incarico al Dirigente competente di provvedere ad adottare gli atti consequenziali.
- 6) Pubblicare la presente sul sito web comunale - sez. Amministrazione Trasparente.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 24.09.2015

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, 24.09.2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 24 SET. 2015



Il Segretario Generale
Dott. Vito J. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[] Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo